



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 72 del 19/03/2020

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA SOCIALE DI COFINANZIAMENTO AL GAL VALLE D'AOSTA PER L'ANNO 2020

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti da Donatella Pagnotto, Responsabile dell'Ufficio Affari generali, legale, supporto acquisti ed appalti, URP, in qualità di responsabile del procedimento;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 27.06.2016, che si richiama integralmente ai fini del presente atto, avente ad oggetto: "Adesione al Gruppo di Azione Locale Unico Valle d'Aosta";
- Verificato che con nota prot. n. 618 del 23.02.2017 il GAL Valle d'Aosta trasmetteva la deliberazione del Comitato direttivo n. 1/2017 del 14.02.2017 con cui veniva approvata l'adesione dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in qualità di socio, all'associazione GAL Valle d'Aosta;
- Verificato che l'Associazione GAL Valle d'Aosta, con sede legale in Piazza Narbonne n. 16 ad Aosta è una associazione riconosciuta senza scopo di lucro, costituita in data 06.08.2016 quale Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) con lo scopo prioritario di partecipare al Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione autonoma Valle d'Aosta 2014-2020 e di dare attuazione alla Strategia di Sviluppo Locale (S.S.L.) in fase di approvazione;
- Preso atto che i soggetti GAL, facenti riferimento alla normativa di cui all'art. 34 del regolamento CE n. 1303/2013, a seguito dell'art. 1, comma 724, della Legge 30.12.2018, n. 145, sono stati esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016, e s.m.i., disposizioni rispetto alle quali peraltro il GAL Valle d'Aosta, in quanto configurato giuridicamente nella forma associativa e non societaria, già risultava non assoggettato;
- Viste le precedenti D.D. n. 405/2018 e n. 66/2019, con cui si disponeva l'impegno e liquidazione della quota di cofinanziamento per gli anni 2018 e 2019, stabilita, a seguito di decisioni assunte in occasione delle Assemblee dei soci, nell'importo pro capite annuo per socio pari ad € 500,00, da versare entro il 31 marzo;
- Vista la comunicazione prot. n. 376 del 11.03.2020, ns. prot. n. 827/2020, con cui il GAL Valle d'Aosta ha richiesto il versamento della quota sociale di autofinanziamento per l'anno 2020, sempre nell'importo di € 500,00;
- Preso atto di conseguenza che occorre procedere alla liquidazione della quota di autofinanziamento per l'anno 2020;

- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0001989 del 04.02.2020 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2020;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di provvedere, per quanto risulta in premessa, al pagamento della quota sociale di autofinanziamento annuale 2020 dovuta dall'Ente Parco al GAL Valle d'Aosta a seguito della deliberazione da parte dell'Assemblea dei soci del 22 marzo 2018, e come risulta dalla richiesta da parte del GAL Valle d'Aosta prot. n. 376 del 11.03.2020, ns. prot. 827/2020, agli atti dell'amministrazione;
2. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 500,00** con imputazione sul **cap. 5160** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa, con le modalità indicate nelle note citate.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.